

Corso per “OPERATORE SOCIO SANITARIO (O.S.S.)” 1000 ore

Titolo	Operatore Socio Sanitario – 1000 ore
Destinatari	Il corso è rivolto a tutti gli interessati all’ottenimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario, al fine di acquisire l’idonea professionalità nel campo dell’assistenza, sia in contesti sociali che sanitari, nei confronti di individui con condizioni di disagio sociale o malattia, nel rispetto dei requisiti di ammissione di seguito riportati.
Obiettivi e Finalità	Formare i destinatari del corso affinché siano in grado di svolgere attività di cura e di assistenza alle persone in condizione di disagio o di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico, al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere e l’autonomia, nonché l’integrazione sociale, così come previsto dall’Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 22 febbraio 2001 tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e così come recepito dalla Regione Campania con D.G.R. n. 3956/2001. La frequenza (con profitto) del percorso formativo, sarà riconosciuta con apposito attestato di qualifica di “Operatore Socio sanitario”, accertante le specifiche competenze professionali acquisite. In tal modo si potranno svolgere attività indirizzate a soddisfare i bisogni primari della persona, nell’ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario, favorendo il benessere e l’autonomia dell’utente. L’operatore socio sanitario svolge la sua attività in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all’assistenza sanitaria e a quella sociale, secondo il criterio del lavoro multi-professionale.
Normativa di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Decreto Dirigenziale n. 80 del 11/03/2014 (dal BURC della Regione Campania n. 18 del 17/03/2014); ➤ Linee guida per l’attuazione dei corsi O.S.S. e O.S.S.S. (dal BURC della Regione Campania n. 18 del 17/03/2014); ➤ Allegato 1 al Decreto Dirigenziale n. 80 del 11/03/2014 (dal BURC della Regione Campania n. 18 del 17/03/2014).
Requisiti di ammissione	Al corso è consentito l’accesso a coloro che hanno assolto l’obbligo scolastico e compiuto il 17° anno di età.
Durata e modalità	Il corso ha una durata di 1000 così suddivise: <ul style="list-style-type: none"> ➤ 450 ore parte teorica; ➤ 450 ore tirocinio; ➤ 100 ore di esercitazione.

	<p>Le 450 ore di parte teorica possono essere svolte interamente in aula oppure è possibile l'utilizzo della Formazione a Distanza (FAD) secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 330 ore parte aula; ➤ 120 ore parte FAD.
<p>Programma del corso</p>	<p>DISCIPLINE E CONTENUTI</p>
	<p>UNITÀ 1 – PROMOZIONE BENESSERE PSICOLOGICO E RELAZIONALE DELLA PERSONA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ MODULO 1: Riferimenti normativi e legislativi in ambito socio sanitario <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di legislazione nazionale e regionale in ambito sociale e sanitario. - I principi che regolano il rapporto di dipendenza del lavoratore (doveri, responsabilità, diritti, ecc.). - Il Profilo ed il ruolo dell'Operatore Socio Sanitario. - Responsabilità civile, penale e amministrativa dell'operatore (anche in tema di contenzione e abuso). - Elementi di etica e deontologia. Codice di comportamento del personale sanitario. ➤ MODULO 2: Organizzazione aziendale e dei servizi <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione aziendale dei servizi: le principali figure di riferimento, la responsabilità, l'autonomia; - Il lavoro di equipe mono ed interprofessionali presenti nelle strutture operative socio-assistenziali, socio-sanitarie e sanitarie. ➤ MODULO 3: La comunicazione e la relazione di gruppo, le attività di socializzazione di animazione <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di Psicologia generale: definizione dei concetti di bisogno, salute, malattia/disagio, dipendenza, nelle attività di vita. - Le funzioni psichiche: normalità e patologia. - Elementi di base ed aspetti della comunicazione interpersonale e di gruppo. - La comunicazione nella relazione di aiuto in rapporto al contesto di riferimento, agli obiettivi alle caratteristiche dei destinatari. - Tecniche e strumenti per una comunicazione efficace. - Sviluppare intelligenza emotiva attraverso la gestione delle emozioni e la capacità di ascolto. La comunicazione non verbale: come interpretare il

linguaggio del corpo.

- Programmazione ed attuazione di attività di socializzazione e animazione rivolte a singoli e/o a gruppi, con particolare riferimento a soggetti affetti da demenza, atte al mantenimento e lo sviluppo delle capacità cognitive (orientamento, memoria, ecc), delle capacità di relazione (collaborazione, organizzazione, gruppo, ecc), delle capacità operative e manuali.
- I bisogni dell'utente e della famiglia, all'interno dei diversi contesti di assistenza (ospedaliero, residenziali, semiresidenziali, domiciliari).
- La relazione d'aiuto alla persona con disturbi psichiatrici, alla persona anziana, al disabile, al malato terminale, ai minori e alle famiglie multiproblematiche.
- Comunicare efficacemente all'interno dei gruppi, riconoscere e risolvere problemi del singolo e del gruppo, adottando modalità cooperative e di solidarietà sociale.

UNITÀ 2 – ADATTAMENTO DOMESTICO/AMBIENTALE

➤ MODULO 4: Principi di igiene e sicurezza sul lavoro

- Sicurezza negli ambienti di lavoro TUSL 81/08: il quadro normativo in materia di igiene e sicurezza sul lavoro; la prevenzione collettiva ed individuale.
- Infortunio e la malattia professionale, la movimentazione manuale dei carichi.
- Elementi di primo soccorso, gestione d'emergenza.
- Infortuni domestici, situazioni critiche e strumenti per la prevenzione per l'utente, per l'operatore, in riferimento all'ambiente di cura.
- I dispositivi di protezione individuale: conoscenza e corretto utilizzo.

➤ MODULO 5: La cura e igiene degli ambienti, apparecchiature e strumenti

- Elementi di igiene, epidemiologia delle malattie infettive e delle infezioni ospedaliere.
- La stanza di degenza, il microclima, lavaggio delle mani, uso dei guanti.
- Pulizia e sanificazione degli ambienti; disinfezione, metodo e materiale.
- Decontaminazione e sterilizzazione degli strumenti e presidi sanitari.

UNITÀ 3 – ASSISTENZA ALLA SALUTE DELLA PERSONA

➤ MODULO 6: La raccolta dati, piani di intervento ed i piani di lavoro

- Tipologia di utenti presi in carico, nei diversi contesti assistenziali.

- Principali patologie fisiche, psichiche e sociali dell'anziano, della persona diversamente abile, del paziente ospedalizzato e psichiatrico, dei minori e delle famiglie multiproblematiche; sintomi ed elementi rilevanti rispetto alle diverse patologie.
- Processo di osservazione. Modalità di rilevazione dati; schede di osservazione ed altri modelli in uso.
- Pianificazione del lavoro. Il processo per la definizione del PAI.
- Il processo assistenziale: la raccolta dati, l'identificazione del problema e degli obiettivi, l'attuazione e la verifica del piano degli interventi.

➤ **MODULO 7: La realizzazione di semplici operazioni in collaborazione con il personale preposto**

- I bisogni della persona, l'osservazione dei bisogni, l'attuazione di attività assistenziali.
- Presa in carico e accoglienza della persona all'interno di una struttura (protocolli e procedure assistenziali).
- Elementi di fisiologia dell'apparato cardio-respiratorio: riconoscimento dei parametri vitali e loro rilevazione.
- Le diverse sintomatologie, riconoscimento di segni e sintomi di criticità ed adozione dei protocolli in caso di emergenza, elementi di primo soccorso.
- L'aiuto nell'effettuazione di semplici medicazioni, stomie, compresa la gestione delle lesioni da decubito, gestione di piccole ferite, abrasioni; utilizzo di adeguati presidi sanitari.
- La raccolta dei secreti ed escreti: elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato genito - urinario.
- Principi generali e competenze riferite alla terapia, collaborazione all'assunzione dei farmaci ed all'utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso, loro funzionamento, manutenzione ordinaria e pulizia.
- Protocollo di gestione nel controllo glicemico dal dito.
- Raccolta e trasporto smaltimento materiali biologici.
- La raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti, tipologia degli stessi.

UNITÀ 4 – CURA DEI BISOGNI PRIMARI DELLA PERSONA

➤ **MODULO 8: L'assistenza dell'utente nella mobilità**

- Cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotorio (scheletrico e muscolare).
- Elementi di riabilitazione e mobilizzazione.
- Principi elementari di ortesi e ausili di terapia riabilitativa indicazioni e utilizzo.

	<ul style="list-style-type: none"> - La prevenzione delle sindromi da allettamento. - Modalità e tecniche per favorire la mobilitazione della persona allettata, strumenti e tecniche per l'alzata e il trasferimento su barelle, carrozzelle o sedia. - L'aiuto alla deambulazione: tecniche per supportare movimenti e spostamenti. Trasporto dell'utente con letto, barella, carrozzina, deambulatore. <p>➤ MODULO 9: Assistere nella preparazione e nell'assunzione dei cibi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato digerente e metabolismo. - Principi nutritivi, classificazione e funzioni, il fabbisogno energetico, l'assunzione adeguata dei nutrienti. - Elementi di conoscenza sulla terapia-nutrizionale riguardante la nutrizione artificiale in generale. - Tecniche di preparazione dei cibi. prevenzione della contaminazione degli alimenti, aiuto alla somministrazione ed all'assunzione dei pasti. <p>➤ MODULO 10: Assistere nell'igiene personale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistenza alla persona nelle cure igieniche. Il significato della pulizia come bisogno della persona, prodotti e strumenti per la pulizia parziale e totale dell'utente. - Tecniche per la pulizia parziale e totale dell'utente auto sufficiente, parzialmente o non autosufficiente, al letto o in bagno, in struttura o a domicilio. Conoscenza ed utilizzo degli ausili (bagno attrezzato, vasche attrezzate, barelle, doccia, etc.). - La pulizia della cute in preparazione ad interventi operatori e/o invasivi. - Il rifacimento dell'unità del paziente, letto vuoto e/o occupato, riordino, allontanamento della biancheria. - Tecniche e modalità di vestizione/svestizione in rapporto al grado di autosufficienza. - Aiuto nella composizione della salma
Valutazione	La valutazione finale verrà effettuata mediante una verifica di apprendimento finale: saranno effettuate due prove di esame (una per la parte teorica e una per la parte pratica) suddivise in due giornate.
Attestato Formativo Rilasciato	Attestato di qualifica professionale di "Operatore Socio Sanitario" di 1000 ore.
Docenza	Formatori esperti ed altamente qualificati in riferimento alle aree di competenza previste nel percorso formativo.

